

Relazione attività ISMU 2023

Approvato dal CdA del 22/04/2024

INDICE

Introduzione	2
Attività	2
Statistica.....	3
Legislazione.....	5
Educazione	6
Economia e Lavoro	11
Famiglia e minori	15
Religioni	19
Salute e Welfare	22
Europa e Paesi Terzi	23
Europa delle culture	24
CEDOC - Centro di documentazione.....	25
Progetti.....	26
Pubblicazioni ed eventi.....	27
Pubblicazioni.....	27
Eventi	28
Comunicazione	28
Etica e Bilancio sociale.....	29

Introduzione

Fin dalla propria nascita, la missione di Fondazione ISMU ETS è stata quella di comprendere i fenomeni migratori, diffonderne una corretta conoscenza, proporre risposte adeguate. Questo approccio si rileva particolarmente necessario in un contesto come quello nazionale dove il tema migratorio ha assunto sempre più toni demagogici, strumentalmente divisivi, che poco corrispondono alla reale conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche che vi sottendono e, soprattutto, alla [ricerca di soluzioni efficaci](#).

Nell'ultimo decennio, in particolare, i processi migratori che attraversano il nostro Paese sono stati narrati e affrontati come continuamente emergenziali, ponendo l'accento solo su alcuni aspetti – come, ad esempio, i cosiddetti sbarchi - e opacizzando altri, quali la migrazione legale, la questione abitativa, il rapporto tra immigrazione e mercato del lavoro, le nuove generazioni; più complessivamente i percorsi di integrazione di oltre 5 milioni di persone che vivono stabilmente in Italia. Tale approccio ha portato a rinunciare alla [possibilità di improntare soluzioni strutturali](#), riducendo la complessità che caratterizza la mobilità umana e i necessari approcci di governance.

In questo contesto [Fondazione ISMU ETS](#) ha adottato un approccio capace di incorporare tale complessità, posizionandosi come [punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella governance multilivello](#), attraverso un'[attività di ricerca-azione](#) orientata a garantire la possibilità sia di condividere e rendere accessibili le conoscenze scaturite dalla ricerca, sia di sperimentare concretamente pratiche che definiscano modelli di intervento efficaci.

Per agire un ruolo proattivo [Fondazione ISMU ETS](#) si è impegnata a [organizzare la conoscenza in maniera tale da essere resa accessibile agli attori della governance](#), anche grazie alla promozione di nuove relazioni tra ricercatori e policymakers. In tal modo si auspica che [Fondazione ISMU ETS](#) possa porsi come soggetto facilitatore di un'interlocuzione volta a favorire la comunicazione tra attori eterogenei, anche dal punto di vista degli obiettivi e dei valori.

Nel concreto, nel corso del 2023, [Fondazione ISMU ETS](#) ha lavorato sui seguenti fronti:

- Intensificato l'attività di collaborazione con i principali Enti pubblici di riferimento nazionali e internazionali e di promozione di nuove alleanze con tutti gli attori nell'ottica di nutrire un ecosistema di stakeholder nazionali e internazionali. Tale attività ha portato ISMU a partecipare a network strategici (ad esempio con [New European Bauhaus](#)) e alla stipula di nuove convenzioni (es. Ledha; Unioncamere Unicef).
- co-progettato nuovi interventi di ricerca e azione attraverso la partecipazione a opportunità di finanziamento pubbliche e private.
- assicurato la diffusione di una corretta conoscenza del fenomeno migratorio attraverso attività di disseminazione tramite i molteplici canali a disposizione - sito web, stampa, newsletter e social network -, nonché l'organizzazione di eventi e la partecipazione a iniziative pubbliche.

Attività

Nel 2023 Fondazione ISMU ETS è stata impegnata in attività di ricerca, formazione, capacity building, progettazione e realizzazione di interventi, nell'ambito dei seguenti Settori Statistica, Legislazione, Educazione, Lavoro, Famiglie e Religioni, Salute e Welfare, Europa e Paesi Terzi.

Statistica

Il settore Statistica è composto da un Responsabile Scientifico, che coordina l'attività e da due collaboratori ricercatori senior.

Nel corso del 2023 il Settore Statistica della Fondazione ha sviluppato la propria attività garantendo:

- La raccolta, valutazione e armonizzazione del materiale statistico proveniente da fonti primarie (Istat, Organismi e istituzioni internazionali, Istituti nazionali ed enti pubblici, ministeri, centri di ricerca, ecc.) e da iniziative di ricerca a livello nazionale e internazionale;
- la diffusione del patrimonio di conoscenze così acquisito e la fruibilità da parte di tutti coloro che, per motivi di ricerca, di informazione o di divulgazione, risultano interessati ad approfondire la realtà migratoria nei suoi dettagli territoriali e nei diversi aspetti che la caratterizzano, con particolare attenzione alle dinamiche più recenti e alle problematiche emergenti;
- la stesura dei capitoli relativi all'evoluzione della presenza straniera nel XXVII rapporto sulle migrazioni a cura di Fondazione ISMU;
- la collaborazione con la linea strategica Europa, Africa e Migrazioni relativamente alla sezione dati statistici;
- la diffusione del materiale prodotto dalla Fondazione ai media mediante numerose interviste e spiegazione dei risultati ai giornalisti. Il settore ha partecipato a interviste radiofoniche e televisive o riportate sui quotidiani cartacei e online;
- la revisione e l'aggiornamento degli indicatori sintetici riguardanti la consistenza della presenza straniera, le caratteristiche strutturali della corrispondente popolazione e i diversi fenomeni (demografici, socio-culturali ed economici) che la vedono coinvolta;
- l'attività istituzionale di consulenza a studiosi ed enti sul territorio per un totale di circa 90 consulenze ad hoc da gennaio a dicembre 2022.

Inoltre, è stata posta particolare attenzione in termini di monitoraggio del fenomeno migratorio:

- alla dinamica relativa a sbarchi
- agli esiti delle richieste d'asilo
- alle acquisizioni di cittadinanza
- all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati

- all'analisi di limiti e potenzialità legate alle nuove fonti di dati e accesso alle popolazioni migranti tramite da fonti alternative come i social network.

In particolare, gli approfondimenti nella forma di comunicato stampa hanno riguardato i seguenti temi:

- Aprile: Sbarchi e accoglienza: 10 anni tra alti e bassi
- Maggio: Accoglienza dei cittadini Ucraini
- Giugno: Tornano a crescere le acquisizioni di cittadinanza italiana
- Giugno: Nel 2022 sono oltre 384mila i permessi di protezione concessi dai Paesi UE
- Luglio: Immigrati e religioni in Italia. La maggioranza degli stranieri continua a essere di fede cristiana
- Ottobre: Dal 2014 sono più di 28mila i migranti che hanno perso la vita nel Mediterraneo
- Novembre: Cittadini non comunitari in Italia: 10 anni di presenza regolare e stabile.

Il settore ha partecipato attivamente al progetto “Europa delle cultura” come parte del gruppo di coordinamento (nella figura della coordinatrice) e mediante la redazione di un contributo che analizza i mutamenti, demografici, politici e sociali dell’Europa nell’ultimo secolo analizzando anche le prospettive future.

Il Settore ha inoltre partecipato attivamente alla stesura di un progetto di ricerca da sottoporre a valutazione comparativa tramite bando in ambito nazionale poi finanziato.

- Bando Cariplo Inequalities: Between origin and destination (BOND).

Inoltre, è stato fornito una cornice quantitativa nell'ambito della stesura di altri progetti secondo le richieste dei responsabili di progettazione.

Il settore ha presentato contributi scientifici nelle seguenti conferenze

- Giornate di studio sulla popolazione, 1–3 Febbraio 2023 presso l'Università di Roma 3
- LX Riunione Scientifica della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica 22-24 maggio 2023 presso l'Università di Napoli Federico II.
- Riunione annuale della Società Italiana di Statistica (SIS) 21-23 Giugno 2023 Università Politecnica delle Marche Ancona.

Collaborazione con l'Ufficio stampa e l'alimentazione col sito di Fondazione ISMU: per la stesura dei numerosi comunicati diffusi per le risposte in tempo reale a domande, dubbi, curiosità, richieste di analisi conseguenti a tali comunicati o

derivanti da specifici interessi di approfondimento da parte dei media legati a fenomeni di stretta attualità e connessi con i fenomeni migratori.

Collaborazione con CEDOC per quanto afferente al settore statistica.

Legislazione

Nel 2023 il Settore ha continuato a sviluppare il proprio lavoro di analisi della disciplina in materia d'immigrazione, asilo e cittadinanza, e dei relativi progetti di riforma, a livello nazionale, europeo e internazionale, con particolare attenzione al susseguirsi dei provvedimenti e delle iniziative del governo (dal decreto c.d. Cutro all'accordo Italia-Albania sulla gestione dei flussi via mare) e ai tentativi di riforma del sistema d'asilo europeo, assicurando così un costante supporto agli altri settori e alla Fondazione in quanto tale e garantendo una costante offerta di materiali e studi messi a disposizione di tutti gli interessati (studiosi, policy makers, giornalisti ecc.) anzitutto attraverso il sito della Fondazione. A proposito di tale offerta, va messo in evidenza che il Settore ha continuato la sua attività di produzione di brevi note così come di più ampie riflessioni.

A riguardo si possono anzitutto citare: il paper a cura di Sara Morlotti, *Inclusione linguistica degli alunni stranieri. Alcune considerazioni sul caso dei profughi ucraini* (luglio 2023), realizzato in collaborazione col Settore scuola e l'Associazione Verga; lo studio di Alessia Di Pascale, *Verso la riforma del sistema di asilo europeo? Tra passi avanti e ostacoli* (del 9/10/2023); le riflessioni di Ennio Codini su *Le nuove disposizioni per i minori stranieri non accompagnati* (del 24/10/2023).

Una particolare attenzione è stata posta sull'accordo tra Italia e Albania concernente la gestione dei flussi. A riguardo è stata realizzata un'apposita sezione del sito della Fondazione dove nel 2023 – l'attività è poi proseguita nel 2024 – sono apparsi: di Sara Morlotti, *Italia e Albania: l'intesa per la gestione dei flussi migratori* (del 13/11/2023) e di Ennio Codini, *La decisione della Corte suprema britannica sull'accordo tra Regno Unito e Ruanda per il trasferimento dei richiedenti asilo* (del 21/11/2023).

Una menzione a parte va riservata al volume di Ennio Codini, *L'impossibile diritto. Della disciplina dell'immigrazione in quanto disattesa, inefficace e ingiusta*, ISMU-Franco Angeli, 2023. Una riflessione di carattere generale sulle criticità della legislazione che riprende e sistematizza le analisi e le riflessioni maturate in questi anni nell'ambito del Settore.

Il lavoro del Settore è stato altresì fondamentale per la predisposizione di ben tre capitoli del Ventinovesimo Rapporto della Fondazione (4. Il quadro normativo, di Ennio Codini, 11. Gli orientamenti europei, di Alessia Di Pascale, e 13. Quale utilizzo della conoscenza nella governance del fenomeno migratorio? di Marina D'Odorico e Guia Gilardoni).

È stato poi garantito dal Settore per tutto il 2023 un aggiornamento mensile sulle principali novità normative italiane in forma di schede sintetiche pubblicate sul sito della Fondazione. A riguardo si è provveduto anche a una ridefinizione dello strumento che si svilupperà operativamente a partire dal 2024 in modo tale da garantire un aggiornamento in modalità continua ed esteso anche ai principali sviluppi a livello europeo.

Come di consueto, il Settore ha supportato l'attività della Fondazione in ambito formativo così come quella di progettazione in relazione a bandi.

L'attività di studio del Settore si è rivelata poi particolarmente importante in relazione allo svolgimento di alcune ricerche. Si segnala, tra l'altro, la sua rilevanza come background per la partecipazione della Fondazione, in partnership con EY e CeSPI ETS, alla ricerca europea EMN per la parte italiana curata dal Ministero dell'interno, una ricerca che chiama in causa i termini e le modalità applicative della disciplina dell'ingresso e soggiorno degli stranieri.

In connessione con l'ufficio stampa della Fondazione il Settore è stato costantemente impegnato nel fornire risposte alle richieste provenienti dal mondo della comunicazione (tra l'altro: da Corriere della Sera, agenzia Reuters, Radio Marconi, Huffington Post, Cusano Italia Tv, Linkiesta) oltre che a collaborare, per quanto di competenza, nella definizione dei comunicati stampa.

In collaborazione con la Responsabile, il Settore ha partecipato alle riflessioni e alle attività per la valorizzazione del CeDoc.

Per quanto di competenza, il Settore ha supportato l'attività del proprio Responsabile chiamato a far parte del Comitato etico della Fondazione

Attraverso il suo Responsabile scientifico il Settore ha sin dall'inizio e poi costantemente partecipato ai lavori del gruppo "l'Europa delle Culture" garantendo in particolare un costante attività di supporto per quel che riguarda la connessione tra "valori" europei e disciplina dell'immigrazione.

Educazione

Nel corso del 2023 il Settore Educazione è stato impegnato in attività istituzionali promosse da Fondazione ISMU, nella realizzazione di progetti finanziati da enti terzi e nell'elaborazione di nuove progettazioni. Il Settore Educazione è composto da 11 collaboratori e 1 dipendente (con mansioni di coordinamento: attività organizzative, team building, supporto amministrativo, riunioni interne della Fondazione, relazioni esterne con enti istituzionali e privati nazionali e internazionali, progettazione).

Attività Istituzionali

Formazione e consulenza

- Sono state progettate e realizzate online e via mail le attività istituzionali di consulenza (per docenti, mediatori, studenti, operatori), accompagnamento alla progettazione e formazione nelle scuole. Realizzazione di percorsi formativi per docenti e operatori in modalità FAD tramite le piattaforme ZOOM, MEET e TEAMS. Si sono realizzati 10 percorsi formativi per docenti, operatori e volontari. Le attività istituzionali di formazione (coordinamento e realizzazione) hanno affrontato vari temi: *Fare intercultura pratiche, strategie e strumenti per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con background migratorio* (per educatori e volontari-La rotonda di Baranzate MI); *L'organizzazione della scuola multietnica e il processo di integrazione, Insegnare Italiano L2* (IC Stradella PV, Ass La tenda-MI, Fondazione Arca, IC Correggio Monza, IC Balilla Paganelli MI); *Riflessioni e strumenti per valutare gli apprendimenti linguistici e disciplinari* (CPIA Treviglio e CPIA BG1); *La funzione tutoriale del docente per il successo scolastico* (IIS Maxwell MI).
- Si è realizzata la formazione per volontari del servizio civile (in partnership con Emergency), 2 percorsi formativi per Comune di Ferrara. Ulteriori tematiche formative sono state oggetto dei corsi realizzati direttamente con gli istituti scolastici e tramite progetti finanziati *Corso di glottodidattica di orientamento alla Certificazione DITALS di I livello - profilo immigrati e DITALS di II livello (presenza e on line); Cinema e didattica: Black movies matter e Cinema delle origini, Il Corso Digitale Akelius per l'insegnamento l'apprendimento dell'italiano L2.*
- Complessivamente il Settore nel 2023 ha erogato 385 ore di formazione per un totale di 850 docenti, educatori, operatori, volontari. Ha erogato inoltre 249 ore di formazione diretta a 150 studenti e studentesse (L2, orientamento, educazione civica). È stato mantenuto l'accreditamento presso il MIM per la formazione del personale scolastico ai sensi della direttiva 170/2016 a seguito di una complessa procedura che ha portato una valutazione positiva dell'attività di ISMU da parte del Ministero.
- Si è partecipato alla progettazione e alla realizzazione della Cabina di Regia nell'ambito del partenariato con il Comune di Milano su *co-progettazione del sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei minori stranieri non accompagnati e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente- area 3: territorio e sviluppo*
- È continuata la partecipazione al progetto EMN, con l'elaborazione delle risposte al questionario sul plurilinguismo per ricerca europea (AHQ No. 3 Plurilingual competence)
- È stata realizzata la convenzione di partenariato con IUSVE (Istituto Universitario Salesiano Venezia) Master universitario di I livello in Comunicazione sociale per imprese profit e non profit.

Attività di ricerca

Le linee principali di ricerca sviluppate nel 2023 sono state due.

- La prima ha riguardato l'analisi costante della condizione degli *Alunni con background migratorio*, basata sulla divulgazione dell'ultimo Rapporto nazionale 4/22, centrato sulla relazione scuola-famiglia immigrata, nonché sui vari attori principali, tra cui gli insegnanti, gli alunni stessi con o senza famiglia, a fronte di tendenze contraddittorie tra segregazione e integrazione interculturale. Di questi temi si è dato riscontro nel capitolo dedicato alla scuola del *XXIX Rapporto sulle migrazioni 2023* e nella guida del Settore Educazione sulle *Competenze interculturali emancipatrici*, che fa il punto sulla prospettiva dell'intercultura, introducendo idee per lo sviluppo di competenze trasformative e di interventi sulle disuguaglianze socioeducative.
- La seconda linea di ricerca ha esaminato l'accesso e l'integrazione scolastico-formativa dei *Minori Stranieri Non Accompagnati*, avviata in maniera intensiva nell'autunno del 2020 e terminata, con un finanziamento del Ministero dell'Istruzione nel 2022, cui si è dato seguito come attività istituzionale Ismu. Nel giugno 2023 è stato ultimato un Report conclusivo sullo *Studio conoscitivo sui MSNA nel sistema di istruzione e formazione*. Si è poi approfondita l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi raccolti, in particolare attraverso: un'analisi statistica multivariata del database derivante dalla Survey (2020/22) sui MSNA presenti nelle strutture di accoglienza italiane e sui loro percorsi formativi (presentata in diversi seminari locali e nazionali); una *framework analysis*, impostata tramite il software N-Vivo, delle cinquanta interviste realizzate con MSNA presenti nelle scuole italiane; un'analisi sistematica delle trascrizioni dei focus group realizzati nel 2022 con docenti e operatori dell'accoglienza; l'impostazione di un'ultima fase di indagine sul campo con metodo Delphi sulle barriere d'accesso dei MSNA ai percorsi dell'obbligo scolastico e formativo. Nel corso del 2023, infine, è stato elaborato un progetto di sviluppo della ricerca sull'inclusione differenziale dei MSNA in Italia, che è confluito nella borsa di dottorato cofinanziata dal Settore Educazione della Fondazione ISMU, presso il dottorato in *Sociologia, organizzazioni, culture*, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, vinta da Alessandra Barzaghi.

Nell'ambito delle attività istituzionali sono state inoltre realizzati e curati i seguenti contributi scritti:

- il capitolo sulla scuola per il *XXIX Rapporto sulle migrazioni 2023* (di M. Santagati)

- la guida *Competenze interculturali emancipatrici: una proposta d'intervento socio-educativo*, di Daniel Buraschi e Maria José Aguilar-Idáñez
- il testo sulle autobiografie di successo degli alunni stranieri, curato da E. Colussi et al. (2023), *Il mio racconto attraversando Ponti*
- il report a cura di C. Zanzottera et al. (2023), *L'accoglienza in pratica*
- il Report del giugno 2023, a cura di M. Santagati e A. Barzaghi, *Studio conoscitivo sui MSNA nel sistema di istruzione e formazione*

Partecipazione a Convegni/Seminari esterni ed interni

Si segnala ancora la partecipazione a convegni, seminari su invito e seminari interni organizzati dal Settore

- Webinar, *Alunni con background migratorio in Italia. Ostacoli e opportunità*, rel. E. Colussi, Comune di Ferrara, 7 febbraio 2023
- Webinar, *Alunni con background migratorio in Italia. Generazioni competenti*, rel. M. Santagati e E. Colussi, Comune di Ferrara, 9 marzo 2023
- Intervento al Webinar dell'UST di Milano, *Gli alunni provenienti da contesti migratori: dall'accoglienza all'inclusione*, 4 aprile 2023, M. Santagati
- Presentazione *Le migrazioni in Italia: dati di contesto e approfondimento su lavoro e scuola* al CDA di Fondazione di Comunità Milano, 27 aprile 2023, E. Colussi
- Seminario, *Il viaggio dei MSNA dall'alfabetizzazione all'istruzione*, FAMI Crescere Insieme, 11 maggio 2023, relazione di M. Santagati
- Seminario *Pratiche di integrazione e partecipazione dei cittadini stranieri. Il ruolo e l'azione degli enti locali: priorità, sfide e opportunità*, A. Barzaghi, Roma, 23 Maggio 2023
- Focus Group su PDP per studenti NAI o con svantaggio linguistico, organizzato dal Settore Educazione, a cura di Chiara Lugarini, 31 maggio 2023
- Audizione in Senato. VII Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport - Indagine conoscitiva su povertà educativa, abbandono e dispersione scolastica in Italia - Roma, E. Colussi, A. Barzaghi, 18 luglio 2023
- Lezione/seminario con gli studenti di Politiche per il capitale umano, LM Facoltà di Scienze Politiche e Sociali (prof. M. Santagati, presenti E. Colussi, A. Barzaghi, C. Zanzottera), 4/12/2023
- Seminario interno Settore Educazione: *Discriminazione e intercultura*, 19 dicembre 2023
- Seminario di presentazione delle ricerche di Ale Bousalem, *Con un piede dentro e uno fuori*, Università di St Andrews (Scotland), sulla costruzione dell'identità delle nuove generazioni, metodi partecipativi, etnografici, walking-interviews e mapping, 21 dicembre 2023

- Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro sulla segregazione scolastica presso Politecnico di Milano, coordinato da Costanzo Ranci e Marta Cordini: M. Santagati
- Partecipazione alla 59esima conferenza Alte organizzata dall' Associazione CLIQ a Roma (C. Zanzottera, E. Colussi)

Nuove progettazioni realizzate nel corso del 2023

- Fondazione di Comunità e Impresa Sociale con i bambini: progetto PONTI- Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione - approvato al secondo step di co-progettazione
- ECAS FREED – progettato/approvato/realizzato
- EUROPA CREATIVA – URBE – in attesa di risposta
- FAMI CAPACITY BUILDING - con capofila Comune di Milano – in attesa di risposta
- FAMI LINGUA territoriale “Italiano secondo me” con capofila Comune di Milano– in attesa di risposta
- Ricerca-azione su centro diurno multiculturale di Fondazione COMETA – in attesa di risposta
- Fami Multiazione con USR Lazio – in attesa di risposta
- Fami Multiazione Lab'Impact – in attesa di risposta
- progettazione Bando CIPS_Cinema e immagini per la scuola– in attesa di risposta
- MISEI – Erasmus Mundus per LM su educazione inclusiva (capofila Université Lorraine, UCSC, ISMU nel board) – in attesa di risposta
- CERV CHILD 2024 – progettazione ancora in corso (da novembre 2023 a marzo 2024)
- “I libri da Sant’Ambrogio a San Vittore” – progetto in collaborazione con UC e Zanfrini- in progettazione
- CARIPLO INEQUALITIES (LODIGIANI/SANTAGATI, UCSC) – esito negativo
- BANDO EMERGENZA UCRAINA CDP – PROGETTO INTEGRAZIONE – esito negativo
- AMIF con capofila Comparte (Portogallo) – esito negativo

Progetti

a. Progetti con contributi istituzionali:

- Il progetto *Patrimonio e intercultura* è proseguito con le attività on line di: potenziamento del sito web “Patrimonio e Intercultura”, newsletter periodiche, pagina Facebook. 109 schede su progetti promossi da musei, biblioteche e siti storico-artistici in partenariato con istituzioni scolastiche, CPIA e altri attori sul territorio (ita e eng) e 123 video. 3.335 follower sulla pagina Facebook del progetto

- Esami Ditals con implementazione delle collaborazioni con i 16 enti convenzionati con Ismu (Cpia, IC, enti terzo settore) per la realizzazione di tirocini a valere per la certificazione DITALS e prosecuzione *dei corsi in preparazione alla certificazione Ditals di I e II livello*: formati/esaminati 71 docenti in 144 ore di formazione
- MIYI_MI- World Young: il mondo a Milano in un festival di cinema per le scuole: il settore educazione si è occupato della Giuria Docenti: docenti di diverse scuole hanno partecipato ad un percorso formativo e hanno selezionato il film a cui assegnare il Premio ISMU dal valore pedagogico e interculturale

b. Progetti speciali

Il Settore ha contribuito alla realizzazione dei seguenti progetti speciali quali:

PONTI PER IL FUTURO, CONOSCERE PER INTEGRARSI (FAMI), LAB'IMPACT (FAMI), MIWY, Akelius (UNICEF), progetto di SERVIZIO CIVILE Universale, #MilanoaiutaUcraina, Famiglia Forte, Diversi ma uguali

Collaborazione con il Ce.Doc

Si è operato nella riorganizzazione dei testi presenti al Ce.Doc. per le sezioni ItalianoL2, L1, ragazzi e ragazze, formazione: identificato il materiale da eliminare, si è catalogato e sistemato il restante materiale, contattando anche case editrici per invio testi e promuovendo il Ce.Doc

Collaborazione con il sito

Il settore scuola, nel corso dell'anno, ha sistematicamente collaborato per implementare il sito.

Economia e Lavoro

Il Settore Economia e Lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- [Monitoraggio della partecipazione degli stranieri al mercato del lavoro](#)

Il Settore ha assicurato la consueta azione di monitoraggio dei percorsi di inclusione/espulsione e mobilità dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano, analizzati alla luce delle tendenze europee e internazionali.

Il monitoraggio si è fondato sulla ricognizione, l'elaborazione e l'analisi critica di dati di fonte diversa utili a ricostruire il quadro relativo a: la popolazione straniera attiva e inattiva, occupata e disoccupata e i relativi tassi disaggregati per genere; le

caratteristiche degli stranieri occupati; le previsioni relative alle assunzioni di immigrati.

Questa attività è confluita in un report di sintesi pubblicato nell'edizione 2023 del Rapporto sulle migrazioni (e in una versione rivista per il Rapporto in lingua inglese) ed è inoltre stata valorizzata all'interno delle numerose partecipazioni a eventi pubblici.

- [Mappatura delle pratiche per l'inclusione lavorativa di migranti e titolari di protezione internazionale](#)

Il Settore ha assicurato l'ulteriore arricchimento della mappatura delle pratiche per l'inclusione promosse da aziende e organizzazioni della società civile, consultabile attraverso il sito della Fondazione e volta a favorire la fertilizzazione reciproca e la creazione di sinergie che massimizzino l'impatto delle risorse dedicate.

In particolare, nel corso del 2023 sono state selezionate, analizzate e riassunte in una scheda della mappatura 10 nuove buone pratiche.

- [Partecipazione a iniziative pubbliche e collaborazione con l'Ufficio Comunicazione](#)

Il Settore ha garantito una collaborazione sistematica con l'Ufficio Comunicazione per l'evasione delle richieste di dati, analisi, indicazioni e commenti da parte del sistema dei mass media (attraverso la stesura di articoli, il rilascio di interviste, la partecipazione a programmi radiofonici e televisivi), prevedendo la loro segnalazione attraverso il sito web della Fondazione. Si segnalano, in particolare, gli interventi a commento dei decreti flussi e della nuova programmazione triennale.

La responsabile del settore ha garantito la sua partecipazione a una serie di iniziative pubbliche promosse da ISMU e da altri soggetti (inclusi alcuni Festival di grande rilevanza), avendo cura in particolare di valorizzare gli studi di Fondazione ISMU ETS e segnatamente il Libro Bianco sulla governance delle migrazioni economiche.

- Relazione all'HR Top Network "Diversity and Inclusion: Misurare l'impatto e valutare l'efficacia dell'inclusione in azienda", Cottino Social Impact Campus, Torino, 25 gennaio 2023
- Relazione introduttiva all'evento di presentazione del "Libro Bianco sul governo delle migrazioni economiche", Complesso Valdina - Sala del Cenacolo, Roma, 26 gennaio 2023
- Relazione al Convegno "Costruire il Futuro. Presentazione del Dossier Statistico Immigrazione 2022", Sala Conferenze Biblioteca Lazzerini, Prato, 24 marzo 2023
- Conferenza sul tema "La partecipazione dei migranti al mercato del lavoro italiano e il governo delle migrazioni economiche: criticità e indicazioni per il futuro", Università degli Studi di Salerno, Fisciano, 18 aprile 2023

- Relazione alla Tavola Rotonda "Lavorare in Italia: le caratteristiche dell'occupazione maschile e femminile straniera e l'inadeguato sistema di ingresso per lavoro. quali possibili soluzioni alle criticità esistenti?", nell'ambito di Sabir-Festival diffuso delle culture mediterranee, Museo Sartorio, Trieste, 12 maggio 2023
- Conferenza sul tema "Lavoriamo sul futuro. Quale ruolo hanno i migranti nell'economia del FVG?", Salone d'Onore del Municipio, Palmanova (UD), 16 maggio 2023
- Relazione al panel "Allarme demografia in Italia", Festival dell'Economia, Trento, 27 maggio 2023
- Intervento introduttivo al Seminario "Religione(i) e spiritualità nelle organizzazioni: un'attenzione il cui tempo è venuto", Istituto Sturzo, Roma, 5 giugno 2023
- Relazione nell'ambito del Campo Internazionale dell'Opera per la Gioventù "Giorgio La Pira", "One sea, Many Cultures: building bridges of peace on the Mediterranean sea", Castiglione della Pescaia (Grosseto), 14 agosto 2023
- Relazione al Convegno "Il sistema agro-alimentare e le risorse umane" promosso dall'Accademia Nazionale Virgiliana, Sala Ovale, Mantova, 22 settembre 2023
- Intervento al Convegno "Cambiare rotta. I migranti e l'Europa" promosso dalla Fondazione OASIS, Università Cattolica di Milano, Milano, 28 settembre 2023

Gli studi e i progetti realizzati dal Settore hanno trovato eco anche in numerose pubblicazioni di carattere scientifico sia di carattere divulgativo:

Saggi in volume:

- L. Zanfrini, *Il lavoro*, in Fondazione ISMU, *Ventottesimo Rapporto sulle migrazioni 2022*, FrancoAngeli, Milano, 2023, pp. 103-117.
- L. Zanfrini, *Un Libro Bianco sul (futuro) governo delle migrazioni economiche*, www.welforum.it, 6 March 2023.
- L. Zanfrini, *Integrazione lavorativa*, in E. Bonini, C. Linderberg, M. Lovison (eds), *Supportare l'autonomia dei titolari di protezione internazionale: indicazioni e buone pratiche*, Fondazione ISMU, Milano, 2022, pp. 8-19.
- L. Zanfrini, *Labour*, in V. Cesareo (ed.), *The Twenty-eighth Italian Report on Migrations 2022*, Fondazione ISMU ETS, Milan, 2023, pp. 47-58.
- L. Zanfrini, *L'Italia e l'immigrazione*, in Brioschi F., Paleari S. (a cura di), *Talenti e Capitali. Simul stabunt simul cadent*, Francesco Brioschi Editore s.r.l., Milano, 2023, pp. 59-81.

Articoli su riviste:

- L. Zanfrini, C. Giuliani, "Look at Me, but Better": The Experience of Young NEET Migrant Women between Vulnerability and Stifled Ambitions, "Social Sciences", 12 (2023), n. 110.

- L. Zanfrini, *Equità, efficacia, diversità*, "Vita e Pensiero", CVI (2023), n. 5, pp. 61-64.
- L. Zanfrini, *Il contributo dell'immigrazione nel contrasto all'inverno demografico italiano*, "Italianieuropei", n. 4, 2023, pp. 51-57.

Atti di Convegni:

- L. Zanfrini, C. Formichi (a cura di), *Immigrazione e disabilità: conoscenze, politiche e (buone) pratiche. A che punto siamo?*, Fondazione ISMU ETS, Milano, April 2023; 163 pp.

Articoli su quotidiani:

- L. Zanfrini, *è il buon senso a dire che servono nuove politiche delle migrazioni*, "Avvenire", 1 marzo 2023, pag. 3.
- L. Zanfrini, *Perché la demografia italiana ha bisogno di figli e di immigrati*, "Avvenire", 22 aprile 2023, pag. 3.
- L. Zanfrini, *Miseria e bassa scolarità acquiscono i problemi dell'integrazione. Dopo i disordini delle "banlieuses"*, "Il Sole 24 ore", 8 luglio 2023, pag. 11.
- L. Zanfrini, *Decreti flussi triennali: discontinuità positiva*, "Il Sole 24 ore", 17 luglio 2023, pag. 5.
- L. Zanfrini, *Decreto flussi 2023, tra criticità non risolte e passi avanti verso la sostenibilità sociale dei processi di inclusione*, www.huffingtonpost.it, 5 ottobre 2023.

- **Accordo Quadro con Unioncamere**

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un Accordo Quadro con l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (UNIONCAMERE) avente come finalità quella di "favorire lo sviluppo (e la diffusione dei risultati) delle rispettive attività di ricerca sui fenomeni migratori e sui fabbisogni professionali e formativi nel breve e nel medio termine delle imprese italiane, allo scopo anche di contribuire all'elaborazione di proposte e modelli di intervento innovativi per affrontare le problematiche economiche, sociali e culturali connesse ai flussi migratori".

Nell'ambito di tale collaborazione il Settore Economia e Lavoro ha realizzato, come incarico retribuito, una *Attività di supporto a Unioncamere per la predisposizione del report tematico sulla domanda di lavoratori stranieri, anno 2023 di cui al Progetto Excelsior 2023 "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027"; Priorità 4, Obiettivo Specifico 4.2, Cod. 988/UNIONCAMERE 2023 – CUP E56I23000010007, CIG A016E8247C*, due report di ricerca: l'uno basato sui dati Excelsior 2022, la cui analisi è stata corredata da una lettura critica delle disposizioni normative su scala nazionale ed europea sull'ingresso e l'integrazione lavorativa degli immigrati; il secondo sull'analisi approfondita dei risultati dell'indagine Excelsior 2023 riguardanti la domanda di lavoratori immigrati espressa dalle imprese e delle sue dinamiche evolutive, alla luce degli scenari demografici dell'Italia.

Questo lavoro, con le opportune modifiche e integrazioni, è confluito nel volume "Immigrati" del Sistema Excelsior 2023

(<https://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/-/unioncamere-excelsior.-lavoratori-immigrati-2023>), presentato e discusso con un gruppo qualificato di esponenti di vertice delle principali organizzazioni datoriali (Unioncamere, Roma, 1 marzo 2024).

Sempre nell'ambito dell'Accordo Quadro è stata avviata un'analisi di fattibilità di progetti di formazione all'estero di lavoratori stranieri in risposta alle difficoltà di reclutamento di specifici profili professionali.

- [Elaborazione di riflessioni e proposte sul tema della governance delle labour-migrations](#)

Questa linea di attività si è sviluppata in continuità col processo che ha condotto dapprima alla pubblicazione di un ampio "Libro Verde" sul governo delle migrazioni economiche (2021) e quindi un "Libro Bianco" (2022).

Nel corso del 2023, l'attività è proseguita attraverso l'aggiornamento della ricognizione e analisi della reportistica e letteratura disponibile sul tema, a livello italiano e internazionale e una intensa attività di diffusione delle indicazioni e proposte contenute nel "Libro Bianco" (vedi punto "Partecipazione a iniziative pubbliche e collaborazione con l'ufficio comunicazione").

È stato inoltre avviato uno studio monografico dedicato al personale infermieristico attraverso la ricognizione di alcune esperienze di paesi particolarmente attivi nel reclutamento all'estero di infermieri, la stima dei fabbisogni attuali e futuri (alla luce dei trend demografici), l'analisi del quadro normativo italiano e delle criticità di ordine procedurale.

- [Attività di elaborazione di nuovi progetti a bando](#)

Il Settore è stato impegnato nell'elaborazione di nuove proposte progettuali in risposta alle call FAMl. Tra di esse, quella denominata "PAF! Programma di Alfabetizzazione Finanziaria" PROG. 124 è stata ammessa in via definitiva al finanziamento con decreto n. prot. 0000833 del 06/02/2024.

Famiglia e minori

Il Settore Famiglia e minori si è impegnata sui seguenti filoni di ricerca:

[La guerra come causa della migrazione. Le conseguenze sul benessere psico-fisico dei minori migranti](#)

È stata condotta una ricerca bibliografica sul tema, che ha portato alla pubblicazione di un articolo su una rivista scientifica nazionale di area pediatrica, che ha avuto molteplici citazioni (La migrazione forzata dei bambini a seguito della guerra. Le conseguenze sullo sviluppo, *Quaderni ACP*, 2, 2023). È stato anche predisposto un working paper in lingua inglese, per la pubblicazione sul sito Ismu.

[Le nuove sfide delle famiglie immigrate. Uno studio in prospettiva interdisciplinare](#)

Sono stati raccolti quasi tutti i contributi dei ricercatori e degli studiosi, di diverse discipline, che sono stati coinvolti nel progetto editoriale. Nei primi mesi del 2024 anche gli ultimi autori invitati metteranno a disposizione i loro contributi e si procederà, prima dell'estate, alla pubblicazione di un volume.

La presa in carico delle famiglie immigrate con figli disabili nei servizi

È stato condotto uno studio, a partire dalla ricerca ISMU intrapresa nel 2016, che ha effettuato un monitoraggio dei dati relativi al fenomeno in Lombardia e una ricerca qualitativa, che ha coinvolto testimoni privilegiati e responsabili dei servizi. Il lavoro ha dato luogo alla pubblicazione di un articolo su una rivista scientifica specializzata nell'ambito delle migrazioni (Famiglie migranti e minori con disabilità. Problematiche e prospettive della presa in carico, *Mondi Migranti*, 3, 2023).

Implementazione del sito e dell'osservatorio sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati

Sono stati pubblicati diversi contributi sul sito della Fondazione ed è stata implementata la documentazione relativa all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nell'ambito dell'Osservatorio predisposto da Ismu, monitorando sia nuove iniziative, sia l'andamento del numero di presenze. In vista del nuovo anno, si è inoltre provveduto a ridefinire la natura dell'osservatorio, ampliando il campo di rilevazione alla più ampia popolazione dei minori con background migratorio e includendo anche contributi di natura giuridica, statistica ed educativa. L'osservatorio assumerà quindi a partire dal 2024, la denominazione di "Osservatorio ISMU sui minori con background migratorio".

Collaborazione con il CEDOC

Il settore ha provveduto all'acquisto di diversi volumi riguardanti i profili e le dinamiche che investono le famiglie migranti, presenti in diversi Paesi europei. Lo stesso è stato fatto in riferimento a studi e ricerche concernenti i minori con background migratorio, con un particolare focus sui minori non accompagnati. Tutti i volumi acquistati sono stati resi disponibili per la consultazione presso il CEDOC.

Progetto AMIF "FA.B!"

Nel 2023, il progetto F.A.B. (*Family Based care for children in migration*), finanziato dalla Commissione Europea, si è concluso con un convegno a Roma, a cui hanno partecipato rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Interno, tutti i partner internazionali del progetto, esperti e professionisti che operano in enti e istituzioni che si occupano di minori non accompagnati.

Con l'occasione sono state presentate le linee guida e le raccomandazioni finali emerse dalle attività progettuali, riguardanti i vari aspetti del processo di affidamento familiare, al fine di fornire un'assistenza adeguata ai bisogni dei minori soli, di dotare tutori, curatori, assistenti sociali e professionisti di conoscenze e competenze specifiche, migliorare la qualità dei sistemi di accoglienza nazionali e locali per i minori stranieri non accompagnati. Le raccomandazioni sono il risultato

di un lavoro multidisciplinare di massimizzazione e capitalizzazione delle competenze, svolto dai partner del progetto, che operano nel campo dell'accoglienza, dell'assistenza e dell'integrazione dei minori stranieri non accompagnati in cinque Paesi europei dell'area mediterranea (Italia, Spagna, Cipro, Malta, Grecia). Le linee guida rappresentano uno strumento di orientamento nella fase di costruzione dei percorsi formativi, finalizzato a individuare gli elementi indispensabili per realizzare un buon intervento, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico. Le linee guida sono state concepite anche come uno strumento trasversale, che può essere utilizzato per definire standard di qualità comuni nei diversi Paesi dell'UE e per garantire un costante processo di valutazione ex ante ed ex post, a partire da una base condivisa e codificata di indicazioni procedurali. Sono stati inoltre presentati i booklet relativi alle buone pratiche di ciascun Paese partner del progetto, predisposti nelle diverse lingue (italiano, inglese, spagnolo, greco, cipriota).

Progetto FAMI "REMI"

Nel 2023, si è concluso anche il progetto REMI' (*Reti per il contrasto alla violenza sui minori migranti*), finanziato dal Ministero dell'Interno, con un convegno nazionale svoltosi a Milano, a cui hanno partecipato come relatori studiosi ed esperti nazionali e internazionali. I partecipanti erano operatori e policy-makers, che si occupano specificamente di maltrattamento e violenza sui minori. Con l'occasione è stato presentato anche il volume che documenta la metodologia di lavoro e i risultati del progetto (*Lavoro di rete e violenza sui minori stranieri. Un modello di intervento*, 2023), che ha visto coinvolti, sia in termini di formazione sia in termini di attività progettuali, 250 operatori del settore, nelle tre regioni coinvolte nel progetto: Lombardia, Umbria e Campania.

Interventi a convegni, corsi di aggiornamento, seminari (2023), in qualità di esperto ISMU

- 19 gennaio 2023 – Webinar OPL (Ordine degli Psicologi della Lombardia)
"L'accoglienza dei minori non accompagnati in Italia. I nuovi percorsi".
- 11 febbraio 2023 - Convegno AIRIPA, Roma
"Studenti con cittadinanza non italiana e disabilità: lo stato dell'arte".
Titolo relazione: Sfide e bisogni delle famiglie immigrate a scuola
- 24 febbraio 2023 - Seminario di studio Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia)
"Minori stranieri non accompagnati: quale futuro in Italia?"
Titolo intervento: La vulnerabilità psicologica dei minori con background migratorio
- 25 marzo 2023 - Corso online - Corso di formazione per tutori volontari della Lombardia
Titolo intervento: Le aspettative e i bisogni dei minori non accompagnati in Italia

- 27 maggio 2023 - Convegno Cismai (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia) Roma
Titolo intervento: Metodi educativi e pratiche culturali nelle famiglie migranti.
- 2 agosto 2023 - Corso estivo di formazione "Save the Children", Pontremoli (PI)
Titolo relazione: Accoglienza e protezione dei minori migranti
- 26 settembre 2023 - XXXV Congresso Nazionale AIP (Sezione Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), Università degli Studi di Foggia
Titolo relazione: Etnoteorie parentali di giovani madri immigrate in Italia: una ricerca comparativa.
- 26 ottobre 2023 - Seminario di studio, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
"Il migrante, agente di cambiamento sociale", Chairman
- 23 novembre 2023 – Webinar Associazione Charles Peguy
"La gestione dei migranti è davvero un'emergenza?"
- 1° dicembre - III Congresso Internazionale S.I.P.Ped. (Società Italiana di Psicologia Pediatrica), Milano
Titolo relazione: Etnoteorie parentali e presa in carico delle famiglie con background migratorio

Pubblicazioni

1. Valtolina G.G. (a cura di) (2023). Il lavoro di rete e violenza sui minori stranieri. Un modello di intervento, Milano: Fondazione ISMU.
2. Valtolina G.G., Pavesi N. (2023). "Ukrainian families and children escaping from war", in V. Cesareo (Ed.), The Twenty-eight Italian Report on Migrations, Milano: Fondazione ISMU, pp. 266-275.
3. Valtolina G.G. (2023). "Migrazione e disabilità. Le sfide per la famiglia", in L. Zanfrini, C. Formichi (a cura di), Immigrazione e disabilità: conoscenze, politiche e buone pratiche, Milano: Fondazione ISMU, pp. 45-51.
4. Valtolina G.G. (2023). "Metodi educativi e tradizioni culturali: il caso delle punizioni fisiche", in G.G. Valtolina (a cura di) (2023). Il lavoro di rete e violenza sui minori stranieri. Un modello di intervento, Milano: Fondazione ISMU, pp. 21-32.
5. Valtolina G.G. (2023). "Maternità e migrazione. Uno studio qualitativo su giovani madri immigrate in Italia". Quaderni AIP (Associazione Italiana Pediatri), 5, pp. 204-209.
6. Valtolina, G.G., Perricone G., Polizzi C. (2023). "Improving the Early Assessment of Child Neglect Signs—A New Technique for Migrant Families". Pediatric Reports, 15, 305-313.
7. Valtolina G.G. (2023). "Le migrazioni forzate dei bambini in fuga dalla guerra. Le conseguenze sullo sviluppo". Quaderni AIP (Associazione Italiana Pediatri), 2, pp. 77-82.

8. Valtolina G.G.; Gennari M.L.; Tamanza G. "Effects of Language Brokering on Psychological Well-Being. A Study on Latino Children in Italy". Preprints 2023, 2023090441. <https://doi.org/10.20944/preprints202309.0441.v1>.

Religioni

Il Settore Religioni ha realizzato le seguenti attività di ricerca:

[Il mantenimento e la trasmissione dei valori religiosi nella migrazione. Le strategie delle diverse comunità](#)

Sono state condotte 25 interviste a leader religiosi delle diverse fedi presenti tra gli immigrati in Italia, relativamente a quali sono le modalità attraverso le quali i processi di acculturazione condizionano il mantenimento e la trasmissione delle tradizioni religiose del proprio Paese d'origine. Sui testi delle interviste è stata condotta un'analisi dei contenuti, attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi statistica di natura qualitativa, ed è in corso di pubblicazione un articolo per una rivista scientifica che si occupa di migrazioni e un working paper destinato alla pubblicazione sul sito della Fondazione.

[La persecuzione religiosa come fattore espulsivo, favorente la migrazione. Il caso dei cristiani](#)

A partire da un'analisi dei report degli organismi internazionali e delle organizzazioni non governative si è proceduto a definire un quadro delle diverse forme di discriminazione nei confronti dei cristiani messe in atto in diversi Paesi del mondo, che funzione da fattore espulsivo ed esita nei flussi di migrazioni forzate. In particolare, sono stati attivati contatti con "Open Doors", un'organizzazione internazionale cristiana, che, dal 1955, opera in più di 60 Paesi nel mondo a supporto dei cristiani perseguitati a causa della loro fede, e con "Aiuto alla chiesa che soffre", fondazione pontificia che, dal 1947, raccoglie fondi da privati benefattori per finanziare migliaia di progetti ogni anno in tutto il mondo, a tutela dei cristiani perseguitati e a sostegno della missione della Chiesa in Paesi che le sono apertamente ostili. Gli esiti del lavoro verranno pubblicati in un saggio e in un working paper che verrà pubblicato sul sito della Fondazione.

[Le appartenenze religiose degli stranieri immigrati in Italia](#)

In collaborazione con il settore Statistica sono stati elaborate le stime della presenza di stranieri immigrati in Italia per appartenenza religiosa. I risultati del lavoro sono stati pubblicati nel Rapporto Ismu sulle Migrazioni 2023, dove, in uno capitolo dedicato, sono state presentate le metodologie utilizzate e le stime ricavate, relativamente alle appartenenze religiose degli immigrati in Italia nell'anno 2023.

Progetto "OratorInsieme": progetto di intervento per favorire l'integrazione dei minori stranieri con cittadinanza non italiana negli oratori della diocesi di Milano

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività del progetto "OratorInsieme", che si pone come obiettivo, attraverso l'utilizzo di una metodologia laboratoriale, quello di far apprendere a educatori e volontari, che operano all'interno delle attività estive degli oratori della città di Milano, strumenti operativi atti a favorire l'integrazione tra minori stranieri e minori italiani. Gli oratori coinvolti, come ogni anno, sono stati 6: Parrocchia S. Leonardo Murialdo; Parrocchia Santo Curato d'Ars; Parrocchia San Vito al Giambellino; Parrocchia San Giovanni Crisostomo; Parrocchia Immacolata Concezione; Parrocchia Santa Maria Bianca al Casoretto. Le attività laboratoriali hanno visto il coinvolgimento di 105 minori (il 46% dei quali di origine straniera), di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, e di 31 educatori, di età compresa tra i 15 e i 22 anni.

L'Europa dei Valori

Nel secondo semestre dell'anno ha preso avvio il progetto "L'Europa dei valori", che vede coinvolti i collaboratori del settore, in particolar modo per la parte riguardante i valori religiosi e spirituali che hanno accompagnato e connotato la cultura europea, da ormai molti secoli. Negli ultimi decenni, però, il processo di secolarizzazione in Europa ha assunto proporzioni molto ampie e si è tradotto anche in leggi che hanno cambiato la tradizione culturale di molti Paesi, a un punto tale che ha portato alcuni studiosi a parlare della nascita di un'Europa "non cristiana", un'Europa secolarizzata, che si muove, cioè, verso una dimensione "post-cristiana". Il problema della "secolarizzazione" ha le sue radici in una crisi di credibilità e di legittimazione dei valori della tradizione cristiana, ma non nei valori religiosi in sé. Le religioni contemporanee non occupano più il posto centrale che occupavano nelle società europee del passato e questo cambiamento costituisce per esse la sfida decisiva della contemporaneità: tutti i sistemi dottrinali hanno, infatti, l'occasione di riscoprire e valorizzare nuovamente la propria autentica vocazione universalista, senza essere vincolati e riferiti solo ad una cultura in particolare. La ricerca di spiritualità, ancora presente nell'Europa contemporanea, può così continuare a essere un elemento caratterizzante la società europea, implementando una forma di spiritualità, che si professa sempre più per scelta personale, piuttosto che per eredità storica o familiare. Attraverso la partecipazione a diversi incontri del gruppo di lavoro interdisciplinare sul tema, si è giunti alla definizione di un percorso di studio e riflessione che condurrà alla pubblicazione di un volume in prossimità delle elezioni europee del prossimo giugno. Nello specifico, al settore è stata affidato il compito di predisporre un contributo su quali possano essere le traiettorie di sviluppo in Europa dei valori più propriamente spirituali, che ancora caratterizzano il continente, seppur sempre meno legati a una tradizione culturale specifica come quella cristiana. È stato inoltre programmato un seminario di studio, da tenersi nei primi mesi dell'anno entrante, sulle radici giudaico cristiane dell'Europa, a cui parteciperanno esponenti delle diverse tradizioni religiose che

hanno caratterizzato sinora la storia dell'Europa: il cattolicesimo, il protestantesimo, l'ortodossia e l'ebraismo.

Aggiornamento del sito ISMU

In riferimento al sito web della fondazione, si è provveduto a implementarlo con materiali e pubblicazioni, sia di carattere scientifico che di carattere divulgativo.

Collaborazione con il CEDOC

Il settore ha inoltre provveduto all'acquisto di alcuni testi di particolare interesse sulla religiosità dei migranti nei Paesi europei, che sono stati resi disponibili per la consultazione presso il CEDOC.

Interventi a convegni, corsi di aggiornamento, seminari (2023), in qualità di esperto ISMU:

- 31 gennaio – Webinar RediPsi (Reti di Psicologi per i Diritti Umani)
“L'islam dei migranti: profili e percorsi”
- 10 maggio - Seminario di studio Università Milano Bicocca
“La resilienza nel quotidiano”. Titolo intervento: la religiosità come fonte di resilienza: il caso dei minori non accompagnati di religione islamica
- 27 settembre - Webinar RediPsi (Reti di Psicologi per i Diritti Umani)
“La religiosità dei migranti in Italia: appartenenze, pratiche e credenze”
- 7 novembre 2023 - Convegno CSER (Centro Studi Emigrazione Roma), Roma
“60 anni di ricerche sulle migrazioni”. Titolo intervento: La radicalizzazione religiosa nei giovani immigrati.

Pubblicazioni 2023

1. Valtolina G.G., Menonna A. (2023). La religione, in Fondazione ISMU, *Ventottesimo Rapporto sulle migrazioni*, Milano: Fondazione ISMU, pp. 88-102.
2. Valtolina G.G. (2023). “Migration and Religious Radicalization: A Family Issue?”, in G.G. Valtolina and L. Zanfrini (Eds.), *Migrant Families and Religious Belonging*, Amsterdam: IOS Press, pp. 188-201.
3. G.G. Valtolina and L. Zanfrini (Eds.), *Migrant Families and Religious Belonging*, Amsterdam: IOS Press.
4. Valtolina G.G., Menonna A. (2023). L'appartenenza religiosa degli stranieri immigrati in Italia, in XXXII Rapporto Caritas Migrantes, Todi: Tau Editrice, pp. 51-61.
5. Valtolina, G. G., & Barachetti, P. (2023). Religious belonging and forced migration: the Copt migrants in Italy. *Journal Of Migration and Integration*, 11, pp. 221-230.

Salute e Welfare

Attività progettuale

Nel 2023, in seguito alla presentazione di progetti alla CE, sono iniziati i seguenti progetti:

- a) IAPHP - *Intercultural Approach to Prevent Harmful Practices*, Capofila INSTITUTO POLITECNICO DE VISEU, Portugal. CERV_DAPHNE Programme.

In tale progetto, abbiamo fatto ricerca e lavorato alla realizzazione del digital toolkit (in carico a ISMU): <https://iaphp-toolkit.eu/>

- b) NEW WO.R.L.D.S.- *NEW paths for trafficked-Women Reintegration through Labour and personal Development Services*, Capofila SOLETERRE. AMIF Programme.

Il Settore Salute e Welfare, nell'ambito della progettazione internazionale e nazionale della Fondazione ISMU, prosegue con il monitoraggio dei bandi FAMI, AMIF, CERV attraverso la relativa costruzione di progettualità trasversali che coinvolgano il tema della salute e del welfare.

Partecipazione a convegni nazionali e internazionali

Il Settore rinnova il suo impegno a seguire i lavori della SIMM, la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, di cui è socio, attraverso il GrIS Lombardia. Ha presidiato e partecipato a seminari, corsi e momenti di confronto e aggiornamento proposti nel corso dell'anno da soggetti terzi

Il Settore, attraverso le sue ricercatrici e ricercatori ha organizzato e/o partecipato, con proprio contributi, a:

- 30 maggio 2023: corso elettivo "Clima, sostenibilità e approccio One Health per la salute globale" in collaborazione con Università degli studi di Milano e SPE - Gruppo Sviluppo sostenibile e transizione sociale
- 19 ottobre 2023. Presentazione ricerca: Impatto della pandemia Covid-19 sulla salute e sulle condizioni di vita della popolazione carceraria. Risposte e riorganizzazione di un istituto milanese. Università degli studi Milano-Bicocca; Deviazioni e percorsi. 10 anni del Polo Penitenziario Bicocca.
- Adesione al progetto "Centro interdipartimentale UNIMIB di studi e ricerche in Medical Humanities e Medicina narrativa"; Università degli studi Milano-Bicocca.

Produzione scritta

Il Settore ha prodotto:

- Capitolo sulla salute (Nicola Pasini, Veronica Merotta) del XXIX Rapporto annuale della Fondazione ISMU (2023).

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuisce all'implementazione del sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

Collaborazione con CEDOC

Il settore ha contribuito alla riorganizzazione del centro risorse per quanto attiene i propri ambiti di competenza.

Europa e Paesi Terzi

Nel corso del 2023 il Settore ha continuato parte delle sue attività di studio e di divulgazione alle implicazioni dal punto di vista migratorio della guerra in corso tra Russia e Ucraina, senza tralasciare però la presenza di ISMU nel dibattito sulla gestione dell'immigrazione su scala europea e sulle dinamiche migratorie, in particolare tra Africa ed Europa. Queste attività si sono svolte interloquendo direttamente con altri centri di ricerca e fondazioni, associazioni, ong (i.e. CEFA, TAMAT), e in parte attraverso la pagina del sito web di ISMU dedicata al Settore e alle sue attività di analisi e monitoraggio (<https://www.ismu.org/europa-africa-e-migrazioni/>). Il Settore intende così fungere da raccordo tra una serie di attività, creando sinergie e valorizzando ulteriormente il lavoro svolto da diversi ricercatori ISMU facendolo confluire in modo coerente e strutturato sulla propria pagina web. La pagina si compone delle seguenti sezioni:

- *Analisi e approfondimenti* – a sua volta suddivisa in tre aree tematiche (“Governance e politics europea delle migrazioni”, “l’Asilo a livello europeo”, “Africa, migrazioni e sviluppo”). Questa sezione elenca, linkandoli, tutti i contributi pubblicati da ISMU a partire dal 2015 per ciascuna area tematica, ove per contributi si intende Paper ISMU, Factsheet ISMU, blog pieces, capitoli del Rapporto ISMU a cura di diversi ricercatori ISMU (Alessia Di Pascale, Antonio Zotti, Luca Merotta).
- *InfoFlash dall’Europa* – aggiornamenti periodici (cadenza bimestrale) su istituzioni europee, enti e soggetti della società civile su asilo, migrazione, inclusione sociale e integrazione (a cura di Luca Merotta).
- *News sull’Africa* - dati, iniziative e avvenimenti socio-politici in Africa dal punto di vista della migrazione e dello sviluppo sostenibile. Tale monitoraggio veniva svolto a uso intero fino al 2020; con il 2021 se ne è avviata la pubblicazione su questa pagina a cadenza trimestrale (a cura di Luca Merotta).
- *Dati sull’immigrazione nei Paesi UE* – Elaborazioni ISMU su dati Eurostat aggiornati con cadenza annuale, su mappa interattiva (a cura di Marta Regalia).
- *Aggiornamenti sui Paesi Africani* – Mappa interattiva con dati sulla situazione politica e i movimenti migratori su un numero di Paesi africani. Dal 2021 e per

tutto il 2023 è avviata la pubblicazione su questa pagina a cadenza trimestrale (a cura di Luca Merotta).

- *Video e webinar* – brevi video esplicativi a cura dei ricercatori ISMU; registrazioni di webinar organizzati nel quadro delle attività del Settore.
- “*Non dimentichiamo l'Ucraina: una cronologia della guerra*” - sistematico aggiornamento della sezione con cronaca della guerra in Ucraina (a cura di Sofia Pecci).
-

Come ogni anno, anche nel 2023 i contributi prodotti dal Settore intrecciano prospettive politologiche, sociologiche e giuridiche. Di seguito l'elenco:

Pubblicazioni 2023

- *Rapporto ISMU* - Un'intera sezione dedicata ai temi oggetto di analisi del Settore all'interno del Rapporto ISMU 2023, composta da quattro capitoli (a firma di Nicola Pasini, Marta Regalia, Alessia Di Pascale, Luca Merotta, Antonio Zotti).
- Cesareo V. (2023). *La Guerra nel Cuore dell'Europa. La grande fuga di persone e il rischio di un nuovo scontro di civiltà*, Franco Angeli, Milano.

Primo ciclo di presentazione del volume “*La Guerra nel cuore dell'Europa*” di Vincenzo Cesareo:

- 6 giugno - Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano
- 12 giugno: Istituto Sturzo a Roma
- 6 novembre: ASERI – Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionale (Milano)
- 17 ottobre: Università di Palermo
- 18 ottobre: Università di Enna
- 28 novembre: Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Brescia
- 30 novembre: Università Roma 3

Europa delle culture

(a cura di Vincenzo Cesareo)

Su iniziativa del professor Vincenzo Cesareo (segretario generale della Fondazione fino al 30 giugno 2023), il settore Europa e paesi Terzi, attraverso esperti di varie discipline (filosofia, diritto, scienza politica, sociologia, storia, economia, psicologia) e coinvolgendo anche gli esperti del settore, ha promosso, a partire da giugno 2023 e con termine nel marzo 2024 un progetto volto a stimolare una approfondita riflessione sul futuro del progetto europeo. In un momento, infatti, in cui l'Europa affronta molteplici sfide interne ed esterne, appare necessario rilanciare il dibattito sui punti di criticità e di forza della “casa comune” europea, nonché sul ruolo dell'Unione Europea nella scena globale. Con questo progetto, dunque, ISMU ha inteso partecipare a tale dibattito proponendo un contributo, in forma di volume

collettaneo, il cui fulcro è costituito da un'analisi dei valori ispiratori del progetto europeo, quali fondamenta su cui rifondare un'azione comune europea che sia più efficace e incisiva, in senso prospettico. Tale analisi culminerà infatti in una serie di proposte concrete e operative nelle quali sostanziare l'identità e la "tavoli dei valori" europea". Il volume intende porsi come strumento e come stimolo per i futuri eletti al Parlamento Europeo, ai quali verrà presentato in autunno del 2024.

Il progetto si qualifica come

- *intersectoriale*, poiché vede la partecipazione del Settore Europa e Paesi Terzi, del Settore Statistica, del Settore Legislazione e del Settore Religioni;
- *interdisciplinare*, poiché oltre agli esperti di ISMU dei Settori sopra citati, sono stati chiamati a collaborare al progetto esperti di diverse discipline (storia, relazioni internazionali, scienza politica, economia, filosofia, giurisprudenza);
- *intergenerazionale*, poiché diverse generazioni di studiosi compongono la compagine degli esperti chiamati a collaborare.

Nel 2023 le attività del progetto sono state prevalentemente volte alla definizione dei contenuti del volume, cui si è pervenuti in maniera definitiva nel dicembre 2023.

A tale scopo, hanno avuto luogo due seminari organizzati come parte delle attività di progetto:

- 20 settembre 2023, con interventi di Alberto Martinelli, Giorgio Cominelli, Bruno Nascimbene;
- 27 novembre 2023, con un intervento di Stefano Manservigi in qualità di testimone privilegiato del funzionamento e degli orientamenti delle istituzioni europee.

Altri seminari sono già programmati per il 2024.

CEDOC - Centro di documentazione

Attività istituzionali

Nel corso del 2023, le attività del CeDoc si sono svolte in linea con la strategia di rilancio del Centro di Documentazione individuata dal Piano di attività, fondata su tre direttrici d'azione: a) la costituzione di un "archivio" per la conservazione di un patrimonio bibliotecario unico nel suo genere, rendendolo fruibile all'utenza interna ed esterna, anche ai fini di una sua valorizzazione nell'ambito di progetti specifici di studio; b) l'implementazione di un "Centro di risorse ISMU" in cui vengono valorizzati i materiali prodotti dalla Fondazione (nell'ambito dell'attività istituzionale dei Settori e dei progetti speciali), che dovranno trovare nel CeDoc una "vetrina" fisica e

virtuale; c) il lancio di Iniziative formative sperimentali realizzate in collaborazione con i Settori della Fondazione in particolare con quello di Educazione.

Entro tale cornice prospettica, il lavoro del 2023 si è concentrato nel riallestimento degli spazi, la meticolosa valutazione di tutti i materiali conservati e l'eliminazione di quelli non più funzionali all'attività della Fondazione, la ricatalogazione (tuttora in corsa) di tutti i volumi secondo una classificazione più coerente con le linee strategiche.

Contestualmente, è stato garantito, tramite appuntamento, il servizio prestiti e consultazioni e l'evasione di richieste di bibliografie *ad hoc*.

Come di consueto, sono state accolte le richieste di "visite guidate" pervenute da docenti e gruppi di studiosi/esperti stranieri.

Convenzione con Ledha

È proseguita l'attività di collaborazione con Ledha – Lega per i diritti delle persone con disabilità, per la realizzazione di iniziative a favore dei migranti e rifugiati con disabilità, grazie in particolare all'avvio del progetto CiSiamo (vedi sezione Progetti).

In particolare, è stata realizzata una accurata ricognizione della letteratura accademica e/o rivolta agli operatori che confluirà in un Quaderno ISMU attualmente in corso di elaborazione.

Attività di elaborazione di nuovi progetti a bando

È proseguita la complessa attività di progettazione dalla proposta "I libri: da Sant'Ambrogio a San Vittore. Testi e lettura come strumenti per l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza", in collaborazione con il Centro di ricerca WWELL dell'Università Cattolica di Milano, che sarà sottoposto alla Fondazione di Comunità di Milano nel corso del 2024.

Progetti

Nel 2023 ISMU ha realizzato **25 progetti**, finanziati tramite **fonti di finanziamento nazionali** (Fondo Fami, Ministeri, Regioni e Comuni), **internazionali** (Fondi europei, UNICEF) e fondi ISMU. A questi si aggiungono altri 15 **progetti presentati e in attesa degli esiti della valutazione**.

1. Bara ni Yiriwa
2. Before you go
3. CAPACITYES
4. Ci siamo (Regione Lombardia)
5. Conoscere per vivere l'integrazione (Fondo FAMI 2014-2020)

6. Crescere insieme (Fondo FAMI)
7. Diversi ma Uguali (Fondazione Cariplo)
8. European Migration Network (EMN)
9. FA.B! Family Based care for children in migration (AMIF)
10. Famiglia ForTe: Famiglia, Formazione, Territorio. Una rete intergenerazionale e multidisciplinare per l'integrazione dei nuclei familiari fragili (Regione Lombardia)
11. FREED – Foster Relations, Empower Democracy (ECAS)
12. IAPHP - Intercultural Approach (CERV-2022-DAPHNE)
13. ITACA (AMIF)
14. LAB' IMPACT - Piani d'intervento regionali per l'integrazione (FAMI Regionale 2019-2023)
15. Milano aiuta Ucraina (Fondazione di Comunità)
16. MiWY 4.0: dai banchi di scuola alla sala cinematografica con i film dal mondo (MIBAC e Ministero dell'Istruzione)
17. NEAR NEwly ARrived in a common home" (AMIF 2021-2023)
18. Ponti per il futuro (Intesa San Paolo)
19. REMI- REti per il contrasto alla violenza a danno dei MInori stranieri (Fondo FAMI)
20. Servizio Civile Universale (Ministero)
21. SPRING - Sustainable Practices of INteGration (Horizon 2020)
22. Scale-up of e-learning platform in Italy to respond to Ukrainian Crisis (UNICEF)
23. Osservatorio discriminazione (Comune di Milano)
24. MILAN SPORT UNITED: PLAYING TOGETHER FOR A MORE INCLUSIVE SOCIETY (Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees - PPPA-SPORT-2021-INCLUSION-REFUGEES)
25. NEW WO.R.L.D.S (AMIF)

Pubblicazioni ed eventi

Pubblicazioni

In linea con la propria missione di elaborare e diffondere una corretta cultura delle migrazioni, nel 2023 ISMU ha pubblicato il [Rapporto annuale sulle migrazioni](#), offrendo al pubblico un quadro aggiornato del fenomeno in Italia e in Europa e approfondimenti sulle tematiche emergenti e le questioni più urgenti. Il Rapporto è pubblicato anche in modalità open access e viene scaricato da oltre 4.000 persone.

ISMU ha inoltre diffuso, in linea con la propria mission, i contenuti e conoscenze sui temi delle migrazioni, dell'integrazione, dell'intercultura e della convivenza interetnica, attraverso altre pubblicazioni, rese disponibili anche online: [volumi](#), [paper](#), [factsheet](#), [report](#), [materiali didattici](#) e [guide pratiche per insegnanti e operatori/trici](#), pubblicati sul sito della Fondazione www.ismu.org.

Eventi

Nel 2023 la Fondazione ha organizzato oltre **21 iniziative pubbliche** tra webinar, seminari in presenza e iniziative in forma mista, a cui si aggiungono le numerosissime partecipazioni dei nostri esperti a iniziative pubbliche promosse da altri soggetti. Il 1° marzo 2023 si è tenuta la presentazione del 28 Rapporto ISMU 2022 sulle migrazioni. L'evento è stato organizzato in presenza presso l'Università Cattolica sede di Milano e trasmesso in diretta streaming sui canali Facebook e YouTube, in totale è stato seguito da **310 persone** in presenza e on line. Tra gli eventi più di rilievo si segnala anche quelli di respiro internazionale, in particolare le presentazioni a Bruxelles alla presenza delle istituzioni europee degli esiti finali dei progetti Spring e NEAR.

Si segnala inoltre la presentazione del *Libro Bianco sulle migrazioni* a Roma il 26 gennaio 2023, alla presenza di XX istituzioni, oltre che a Salerno/Fisciano, al Festival di Trieste, al Festival dell'Economia di Trento, a Palmanova e a Milano all'Università Cattolica del Sacro Cuore. Infine il volume *La guerra nel cuore dell'Europa* è stato presentato a Milano il 6 giugno e, a seguire, a Roma, Palermo, Enna e Brescia.

Comunicazione

La centralità che negli anni ha assunto il tema delle migrazioni nel dibattito pubblico e politico rafforza ancora di più la missione della Fondazione di diffondere **un'informazione corretta** e di promuovere una narrazione alternativa a quella predominante, caratterizzata da stereotipi e strumentalizzazioni.

Nel 2023 l'Ufficio Comunicazione è stato impegnato sia nella promozione dell'attività istituzionale della Fondazione sia in quella legata ai singoli progetti attraverso comunicati stampa, la Newsletter, i social network (Twitter, YouTube, Facebook e LinkedIn), il sito www.ismu.org, l'attività editoriale, l'organizzazione di iniziative ed eventi in presenza e on line. Inoltre, nel corso dell'anno sono state realizzate 3 campagne di comunicazione nell'ambito dei progetti: Spring, NEAR e FREED.

Canali di comunicazione strumenti

1. Ufficio stampa

Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 l'Ufficio stampa ha diffuso 12 comunicati stampa. ISMU al 31 dicembre 2023 ha totalizzato 794 uscite sui media, di cui 137 sulle pagine e sulle reti nazionali di quotidiani, periodici, radio, Tv e testate on line, e 1 internazionale su [Le Monde.it](http://LeMonde.it). Il XXVIII Rapporto ha avuto una copertura stampa eccezionale, totalizzando più del doppio delle uscite rispetto all'anno precedente (il XXVII rapporto presentato nel 2022 aveva ottenuto 115 uscite).

2. Newsletter ISMUnews e campagne mailing

Nel 2023 sono proseguite le campagne comunicative tramite newsletter con l'utilizzo della piattaforma MailChimp. Il tasso di apertura è in media del 38,00% e gli iscritti alla newsletter sono 8.560 contatti nel 2023. Durante questo stesso anno sono state inviate 24 newsletter (11 Newsletter informative in italiano, 5 Newsletter in inglese, 8 campagne mailing dedicate alla promozione di Webinar ed eventi online e al Rapporto ISMU).

3. Social network

Nel corso del 2023 è stata ulteriormente sviluppata e consolidata l'attività di diffusione e promozione di ISMU tramite i canali social della Fondazione: Twitter (divenuto X), Facebook, LinkedIn e YouTube. A ottobre 2023 è stato inoltre aperto il canale Instagram ISMU_EU. L'Ufficio Comunicazione ha realizzato un Piano editoriale dedicato ai social, coordinato con gli altri mezzi di comunicazione (sito, ufficio stampa, newsletter). La pianificazione è stata diversificata per mettere in risalto: ricerche, pubblicazioni, webinar, corsi, iniziative, eventi e progetti implementati nel 2023. A dicembre 2022 il profilo X di Fondazione ISMU conta 2.405 follower, mentre la pagina Facebook di Fondazione ISMU conta 6.030 followers. La pagina LinkedIn conta attualmente 2880 followers, il canale YouTube 450 iscritti e la pagina Instagram aperta a ottobre 2023, 206 followers.

4. Sito

Nel corso dell'anno si è lavorato all'aggiornamento e all'implementazione di tutte le sezioni del sito, sia nella versione in italiano sia in quella inglese www.ismu.org. Si sono registrate circa 260mila visualizzazioni di pagina (di cui circa il 9% in inglese) e circa 80% nuovi utenti.

Etica e Bilancio sociale

Fondazione ISMU è attenta alla dimensione etica delle attività che svolge sia nei confronti di coloro che lavorano all'interno sia nei confronti di tutti gli stakeholder esterni. La cura per questa dimensione è divenuta un requisito imprescindibile anche per poter accedere a finanziamenti internazionali e nazionali.

A tal fine la Fondazione nel 2023 si è occupata di aggiornare i documenti etici e di policy per i e le propri/e dipendenti, collaboratori/trici, esperti/e e fornitori di servizi coinvolti/e nelle proprie attività: il *Codice Etico di Fondazione ISMU ETS*, la *Child Policy*. Inoltre, nel 2023 ISMU, ha provveduto alla stesura delle *Procedure per le segnalazioni, l'assistenza e la denuncia di casi di sfruttamento o abuso sessuali perpetrati o rinvenuti dal personale ISMU*.